



# COMUNE DI RIETI

## SETTORE II

e-mail: [servisoc@comune.rieti.it](mailto:servisoc@comune.rieti.it)

Indirizzo PEC: [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it)

---

### AVVISO

#### Assegno di maternità anno 2022

L'assegno di maternità spetta alle mamme che non hanno copertura previdenziale per affrontare l'evento nascita, in quanto non lavoratrici o lavoratrici occasionali.

#### Chi ha diritto all'assegno

La donna, residente nel Comune di Rieti, con valore dell' indicatore della situazione Economica equivalente del nucleo familiare (ISEE MINORENNI valido) fino ad € 17.747,58, può richiedere un assegno di € 354,73 per cinque mensilità (per un totale pari a € 1.773,65), per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 01.01.2022 al 31.12.2022, a condizione che sia cittadina italiana o comunitaria o extracomunitaria, purché rientrante in una delle seguenti categorie:

- cittadina titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) cittadina rifugiata politica, i suoi familiari e superstiti (art. 27 del D. Lgs. N. 251/2007, che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (articolo 28), ma anche artt. 2 e 4 Regolamento CE 883/2004);
- c) cittadina apolide, i suoi familiari e superstiti (artt. 2 e 4 Regolamento CE 883/2004);
- d) cittadina titolare della protezione sussidiaria (art. 27 del D. Lgs. N. 251/2007, che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (articolo 28);
- e) cittadina che abbia soggiornato legalmente in almeno due Stati membri, i suoi familiari e superstiti (art. 1 Regolamento UE 1231/2010);
- f) cittadina familiare del cittadino dell'Unione (art. 19 del D.Lgs. 30/2007, che ha recepito la Direttiva 2004/38/CE (articolo 24);
- g) cittadina titolare del permesso di soggiorno per famiglia (art. 12 comma 1 lettera e della Direttiva 2011/98/UE, salvo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lettera b del D.Lgs. 40/2014 di attuazione della Direttiva;
- h) cittadina/lavoratrice del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia, ed i suoi familiari in base agli Accordi Euromediterranei e Accordo Bilaterale Italia e Regno di Turchia;
- i) cittadina titolare del permesso unico per lavoro o con autorizzazione al lavoro e i suoi familiari, ad eccezione della categorie espressamente escluse dal D. Lgs. 40/2014 art. 12 comma 1 lettera e) della Direttiva



# COMUNE DI RIETI

## SETTORE II

e-mail: [servsoc@comune.rieti.it](mailto:servsoc@comune.rieti.it)

Indirizzo PEC: [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it)

---

2011/98/UE, salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 40/2014 di attuazione della Direttiva;

- l) titolare di permesso unico di lavoro per un periodo superiore a 6 mesi.

L'assegno **non è cumulabile con altri trattamenti previdenziali** fatto salvo l'eventuale diritto a percepire dal Comune la quota differenziale, perciò l'assegno spetta se l'interessata:

- **non riceve** già un trattamento previdenziale di **indennità di maternità** da parte di INPS o di altro Ente Previdenziale

**OPPURE**

- **riceve** già trattamento previdenziale di maternità, ma esso è di **valore inferiore** a quello previsto dalla Legge (348,12/ mese). In questo caso potrà fare richiesta per la concessione della quota differenziale e dovrà allegare alla domanda una dichiarazione dell'Ente erogatore attestante la somma complessiva da esso erogata.

### **Chi deve presentare la domanda**

La domanda va inoltrata **dalla madre del bambino nel proprio comune di residenza** utilizzando il modulo che può essere scaricato sul sito <http://www.comune.rieti.it> entro 6 mesi dalla data di nascita del bambino.

Nei seguenti casi particolari l'assegno può essere richiesto da persone diverse dalla madre e precisamente:

- in caso di madre minore di età (come in tutte le altre ipotesi di incapacità di agire), dal padre maggiorenne a condizione che la madre risulti regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano al momento del parto, che il figlio sia stato riconosciuto dal padre stesso, si trovi nella sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà. Qualora anche il padre del bambino sia minore di età, o comunque non risultino verificate le altre condizioni, la richiesta può essere presentata, in nome e per conto della madre, dal genitore della stessa esercente la potestà ovvero, in mancanza, da altro legale rappresentante;
- in caso di decesso della madre del neonato (o della donna che ha ricevuto il minore in adozione o in affidamento preadottivo), dal padre che abbia riconosciuto il figlio (o dal coniuge della donna adottiva o affidataria) a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica del richiedente e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi);



# COMUNE DI RIETI

## SETTORE II

e-mail: [servsoc@comune.rieti.it](mailto:servsoc@comune.rieti.it)

Indirizzo PEC: [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it)

- in caso di affidamento esclusivo al padre o di abbandono del neonato da parte della madre, dal padre sempre che il figlio si trovi presso la sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi) e la madre risulti residente o soggiornante in Italia al momento del parto (in tale ipotesi l' assegno spetta al padre in via esclusiva);
- in caso di separazione legale tra i coniugi, dall'adottante o dall'affidatario preadottivo a condizione che il minore rientri nella famiglia anagrafica del richiedente e che l'assegno non sia stato già concesso alla madre adottiva o affidataria;
- nei casi di adozione speciale di cui all'art.44, comma 3, legge 184/1983, dall'adottante non coniugato a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica dell'adottante e sia soggetto alla sua potestà e comunque non in affidamento presso terzi;
- in caso di minore non riconosciuto o non riconoscibile dai genitori, dalla persona affidataria (in forza di un provvedimento del giudice) a condizione che il minore rientri nella sua famiglia anagrafica.

### **Modalità di presentazione della domanda:**

La domanda potrà essere inviata:

- tramite e-mail PEC al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it),
- a mezzo raccomandata a/r al Comune di Rieti - Piazza Vittorio Emanuele II, n.1 presso URP del Comune di Rieti – Piazza Vittorio Emanuele II - n.1

**Il termine per presentare o apportare eventuali integrazioni (salvo i casi di attesa di permesso di soggiorno valido ai fini dell'istruttoria della domanda stessa) non può superare i sei mesi dalla nascita del minore o del suo ingresso nella famiglia anagrafica, in casi di adozione o affidamento preadottivo, pena il rigetto della domanda.**

•

**In conformità alle vigenti disposizioni per emergenza covid-19 per chiarimenti contatta l'ufficio al numero 0746/287868.**

### **Controlli**

Il Comune si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e richiama l'attenzione sulle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci ai sensi degli



# COMUNE DI RIETI

## SETTORE II

e-mail: [servsoc@comune.rieti.it](mailto:servsoc@comune.rieti.it)

Indirizzo PEC: [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it)

---

artt. 75 e 76 DPR 445/2000 che prevedono la decadenza dai benefici e l'obbligo di denuncia all'autorità competente I

IL DIRIGENTE SETTORE II

Dott.ssa Silvia RIDOLFI

**Domanda di assegno per maternità**  
Modulo valido dal 01/01/2022 al 31/12/2022

**Al Sindaco del Comune di Rieti**

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
stato civile \_\_\_\_\_

in caso di separazione o divorzio allegare sentenza o indicare estremi

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ che si allega  
in qualità di  madre  padre  affidatario  adottante  legale rappresentante  
del/la bambino/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_  EXTRA UE \_\_\_\_\_  
Email; \_\_\_\_\_

- A) oppure: in affido preadottivo dal \_\_\_\_\_  
 B) oppure: in adozione dal \_\_\_\_\_

N.B.: il minore nell'ipotesi A e B non deve avere superato i 6 anni di età o per le adozioni e gli affidamenti internazionali la maggiore età

La domanda deve essere presentata al Comune di appartenenza **entro la scadenza dei 6 mesi dalla nascita** del figlio o dall'ingresso in famiglia del minore adottato o affidato.

**CHIEDE**

la concessione dell'assegno di maternità, previsto dall'art. 66 della Legge 448/1998, disciplinato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e dall'art. 74 del D.Lgs 26/3/01 n.151

- Nella misura intera;  
 Per la quota differenziale di cui all'art. 74 c. 6 d. Lgs. 151/2001

**A tal fine, avvalendosi della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 445/2000) consapevole delle sanzioni penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni false e mendaci e sulla possibile decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000),**

**DICHIARA**

**sotto la propria personale responsabilità**

- che alla data della nascita/adozione era residente nel Comune di \_\_\_\_\_;  
 (madre lavoratrice) di non ricevere alcun trattamento economico di maternità, a carico dell'INPS o di altro Ente Previdenziale per lo stesso evento nascita/adozione;  
 di essere beneficiario/a di trattamento economico di maternità inferiore a quello previsto dalla Legge n. 151/2001 e che tale trattamento economico è erogato da \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_ e CHIEDE pertanto le venga erogata differenza pari a € \_\_\_\_\_ mensili;

- di aver presentato richiesta di prestazione previdenziale o economica di maternità a \_\_\_\_\_ e di non aver al momento ricevuto comunicazione in merito al diritto e/o all'ammontare della prestazione richiesta;
- che è in possesso di attestazione ISEE in corso di validità prot. INPS \_\_\_\_\_ o di DSU presentata il \_\_\_\_\_ che si allega
- che il nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE è corrispondente alla composizione attuale della famiglia registrata presso l'Anagrafe Comunale;
- di aver cessato lo svolgimento della prestazione lavorativa in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ datore di lavoro o lavoratore autonomo \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_
- di essere cittadina italiana
- di essere cittadina comunitaria
- di essere cittadina extracomunitaria in possesso di:
  - o Permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.lgs. 3/07),
  - o Carta di soggiorno (art. 9 del D.lgs. 286/98) rilasciata prima del D.lgs. 3/07
  - o Carta di soggiorno per i familiari di cittadino comunitario (art. 10 del D.lgs. 30/07)
  - o Attestazione/Carta di soggiorno permanente (Artt. 16 e 17 del D.lgs. 30/07)
  - o Permesso unico di lavoro per un periodo superiore a sei mesi;
  - o Permesso per motivi di ricerca per un periodo superiore a sei mesi;
  - o Titolare di permesso unico di lavoro per un periodo superiore a 6 mesi;
- di essere cittadina extracomunitaria in possesso di status di:
  - o rifugiata politica
  - o beneficiaria di protezione sussidiaria
- di essere cittadina extracomunitaria e di avere fatto richiesta di:
  - o Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ N° Ric.racc. \_\_\_\_\_
  - o Carta di soggiorno per i familiari di cittadino comunitario in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ N° Ric.racc. \_\_\_\_\_

Importante: la richiedente si impegna a comunicare l'esito della richiesta

- Di essere residenti nel Comune di Rieti

**ALLEGA** Copia del Permesso di Soggiorno a lungo periodo o della Carta di Soggiorno per sé e per il figlio o fotocopia .

**DICHIARA, inoltre**

- di essere a conoscenza che l'Amministrazione potrà eseguire opportuni controlli sulle dichiarazioni effettuate riservandosi di segnalare eventuali difformità alla autorità competenti ad al contempo negare il beneficio o comunque revocarlo se già precedentemente concesso.
- Che in caso di accoglimento della domanda il contributo venga erogato come segue:**
  - o Bonifico su Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale
  - o Bonifico su Libretto Postale

**E' necessario l'accredito su rapporto finanziario intestato o cointestato al DICHIARANTE**

Cognome e nome dell'intestatario del CONTO ..... Banca  
 ..... sede ..... N. Conto .....  
 IBAN ..... **(allegare copia IBAN)**

Rieti li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ALLEGA** copia di Documento di identità del firmatario

**Modalità di presentazione della domanda:**

Il presente modulo è presente nel sito del Comune di Rieti <http://www.comune.rieti.it>.

- La domanda potrà essere inviata:  
tramite e-mail PEC al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it),  
oppure c/o U.R.P. del Comune di Rieti Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1.  
a mezzo raccomandata a/r al Comune di Rieti - Piazza Vittorio Emanuele II, n.1
  
- **IN CONFORMITA' alle vigenti disposizioni per emergenza covid-19  
per chiarimenti contatta l'UFFICIO al numero 0746/287868**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

I dati contenuti nelle domande di assegno di maternità (art. 74 L. 151/2001) sono trattati dal Comune di RIETI per l'istruttoria dei relativi procedimenti e la concessione dei benefici richiesti. Il trattamento dei dati personali da parte del Comune, compresi quelli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento UE), per le finalità di riconoscimento ed erogazione del beneficio economico di cui all' art. 74 L. 151/2001, per lo svolgimento delle eventuali altre funzioni istituzionali connesse, è effettuato, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo, dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal predetto D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento dei dati personali avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e cartacei, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali le informazioni sono raccolte in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza (artt. da 5 a 11 Regolamento UE) e sarà svolto da dipendenti del Comune appositamente autorizzati ed istruiti. Ai fini del riconoscimento dei benefici, il Comune verifica il possesso dei requisiti per l'accesso agli stessi sulla base delle informazioni pertinenti disponibili nei propri archivi e in quelli delle amministrazioni titolari dei dati, attraverso una consultazione telematica; in tale ambito, a titolo esemplificativo, si individuano i collegamenti con l'Anagrafe e con INPS per la verifica ISEE. Il Comune procede inoltre alla verifica dei requisiti autocertificati in domanda, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, l'applicazione di sanzioni, anche penali. Nei casi di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE, gli interessati hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano e/o di verificarne l'utilizzo fatto dal Comune e dall'Unione. Gli interessati, inoltre, hanno il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; per le ipotesi previste dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina di alcuni trattamenti, possono altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza deve essere presentata al Responsabile della protezione dei dati presso il Comune. Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia stato effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento UE. Altre informazioni in ordine ai diritti degli interessati sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it). I contenuti della predetta informativa sono riferibili anche al trattamento effettuato dal Comune e dall'Unione nei confronti degli altri componenti il nucleo familiare ai quali il richiedente è tenuto a dichiarare nel modulo di domanda di dover dare notizia.

Data \_\_\_\_\_ Firma per presa visione \_\_\_\_\_